

INDICE

<i>Prefazione</i> di Tilman Seebaß	p. 5
<i>Introduzione</i>	7
1. La più antica tradizione figurativa natalizia	13
2. Apocrifi e tradizione figurativa. I pastori, il motivo della levatrice e il lessico della tradizione orale	15
3. Da Oriente a Occidente: strumenti musicali nelle scene di Natività.....	25
4. Tempo e spazio: le immagini musive. I pannelli bronzei di Bonanno Pisano.....	28
5. Francescanesimo e rappresentazione del Natale. La leggenda di Greccio	35
6. Dai monti al presepe.....	40
7. L'adorazione dei pastori	45
8. Dall'ululato della zampogna all'offerta musicale dei pastori	49
9. Dall'asino che raglia al tamburo	57
10. Dalla maiolica al presepe plastico	62
11. Le zampogne a due chanter e i presepi di terra d'Otranto	67
12. L'offerta dei pastori: un genere di 'periferia'	82
13. I flauti policalami nell'immagine dell'offerta pastorale in Sicilia	88
14. Un arazzo di Alessandro Allori e la piva bergamasca	94
15. Il paradiso terrestre e il tema della sospensione della vita cosmica: Orfeo come prefigurazione del Cristo e il mondo «intorpidito e attonito» del presepe	95
16. La «scena fissa»: rappresentazione drammatica e raffigurazione pittorica dell'offerta pastorale dopo il Concilio di Trento	104
17. Tradizione e innovazione: il lessico della narrazione orale	108
18. Un esempio di regionalizzazione dell'immagine: la circolazione di un'incisione di Albrecht Dürer in Italia	111
19. «Perché la pittura è muta si aggiunge il canto delle voci et il suono degli stromenti»: la <i>Natività con i santi Chiara, Francesco e Giovanni Battista</i> di Pietro d'Asaro	115
20. La leggenda dell' <i>Ara Coeli</i> e le suggestioni dell'antico. Satiri e pastori, <i>auloi</i> e zampogne	120
21. Dalla zampogna all'organo	125
22. Dalla zampogna alla sordellina	142
23. Dall'organo alla zampogna, dalle immagini alla realtà.....	147